

La Fiamma



MOVIMENTO NAZIONALE POPOLARE – BOLLETTINO INTERNO D'INFORMAZIONE

SPECIALE 438°

alessandro.mezzano@alice.it

www.webalice.it/alessandro.mezzano

Settembre 2010

Berlusconiade

*L'aquila vola in alto
Con lo sguardo penetrante
Scuota spazi cristallini
Ed orizzonti infiniti*



Cantante e animatore da crociera
Andava per i mari a navigare
In estate, in inverno e a primavera
Per qualche soldarello guadagnare

Poi da papà, che in banca lavorava
Ebbe le giuste dritte per cambiare
Con del denaro che sen'arrivava
Dalla Trinacria. E più non domandare..!

Tosto si mise a fabbricar palazzi
In quella di Milano, gran città
Case che si vendevan come pazzi
A prezzi ch'eran quasi la metà

E dopo un po' di pratiche essenziali
Con amicizie strane, altolocate,
Nelle TV si mise commerciali
Non pubbliche di Stato, ma private.

Divenne amico, socio e referente
Di quel Bettino Craxi, gran ladrone
Che poi gli regalò quale presente
Il monopolio di televisione

Qualche evasione al fisco è poca cosa
Qualche falso in bilancio o corruzione
Per quel gran figlio di sua mamma Rosa
Anche se il codice dice: è mal'azione.

Ad Arcore una villa ha comperato
Da un'orfanella minorenni e ignara
E del valore un decimo le ha dato
Complice Previti: mossa poco chiara.

Quando Di Pietro giunse con manette
Per il suo amico e non per Berlusconi
Silvio che si sentì preso alle strette
Discese in campo a pascere i coglioni

Basandosi sul fatto che la mamma
Degli imbecilli è sempre un poco pregna
Egli ha trovato il posto della manna
Come la bibbia e l'esperienza insegna.

Da allora le sue cose vanno bene
Un po' di meno vanno agli italiani
Le tasche sue diventano più piene
I nostri benefici son lontani

Se serve una leggina, basta dire
I servi gliela fanno là per là
Precisa, su misura e va a finire
Che gliene fanno tante, in quantità

Se c'è un reato per cui corra il rischio
Di finire in galera il poveretto
Subito, immantinente, basta un fischio,
Che si prescrive, si cancella, è un fatto!

Con l'amico Dell'Utri tenebroso
Di Trinacria bel figlio è pappa e ciccia.
Lo dicono tribunali un po' mafioso
Ma non importa, è manna per la cricca

Con Mangano, sicario a cosa nostra,
Ebbero rapporti personali stretti
Anche se oggi, alla facciaccia vostra
Nega questi credibili sospetti

Seppure vecchierello e un poco bolso
Gli piace puttanelle frequentare
E in cambio di piacere mette al polso
Tosto un gioiello. O le fa candidare.

Certo che in questo modo è una cuccagna
Stare al governo a pascere gli allocchi
Ci si arricchisce, si beve e poi si magna
Alla facciaccia d'Italiani sciocchi.

E le riforme che il Paese aspetta?
Non c'è premura, si può rimandare
Tanto c'è tempo, mica abbiamo fretta
E' più importante stare a galleggiare

L'importante è promettere ché poi
Tanto la gente ha corta la memoria
Son come gli animali, sono buoi
Passan la vita in stalla, senza storia.

E quando per votare saran pronti
Un'altra volta ancora nel paniere
Rifaremo promesse: mari e monti
Prometter sempre, senza mantenere ...!!

La storia del Berlusca qui finisce
E se c'è una morale in questa storia
E' che se c'è qualcuno che patisce
C'è sempre un altro che fa la baldoria!

Alessandro Mezzano

Berlusconi Silvio



Sulle avventure e sugli affari di Berlusconi si potrebbero scrivere dei libri (e di fatti sono stati scritti.), ma sarebbe ingiusto dare tutte le colpe della situazione a lui.

In effetti Berlusconi si è limitato ad approfittare della situazione che pone una grande massa di cittadini alla sua mercé per scarsità di materia grigia e di giudizio critico autonomo, ma che sono invece tossicodipendenti di una informazione drogata e capillare che riempie loro la testa di slogan vuoti, di idee prefabbricate e di spiegazioni di comodo!

E loro lì a bersi tutto, coglioni e beati, incoscienti ed illusi, "cornuti e mazziati"!!!

Con una folla di sprovveduti e di creduloni non c'è bisogno di essere dei geni e nemmeno di essere particolarmente intelligenti (e Berlusconi è più furbo che intelligente..!) per ottenere il successo ed il consenso.

Fino a che la mamma dei fessi continua a restare incinta, i tipi furbetti come Berlusconi continueranno a prosperare.

D'altronde basta vedere quanto successo riesca a portare a casa anche quel semi idiota di Bossi per capire quanto sia vera la tesi esposta.

Purtroppo la qualità è inversamente proporzionale alla quantità per legge di natura e siamo così lontani dal "Superuomo" di Nietzsche che non c'è molta speranza

Alessandro Mezzano